

**Istruzioni per la rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura**

In relazione alle novità introdotte nella sezione "C3. Calcolo del TEG" che prevedono la seguente regola " - tutti gli oneri diversi dagli interessi, compresa la Commissione di Istruttoria Veloce (CIV), entrano nel calcolo del TEG su base annua, moltiplicando per 4 gli oneri trimestrali a meno che siano previsti contrattualmente una tantum nell'anno", non è agevole ricavare dal testo delle disposizioni quale sia il modus operandi corretto nelle seguenti situazioni:

- 1) Per gli oneri periodici con frequenza di addebito inferiore all'anno, quali ad esempio i canoni mensili presenti sui conti correnti SBF, è corretto computare nel TEG l'ammontare dei canoni addebitato nel trimestre moltiplicato per 4? Propongo il seguente esempio:

	Interessi ed oneri addebitati dal 01/01/2015 al 31/03/2015	Interessi ed oneri addebitati dal 01/04/2015 al 30/06/2015
numeri dare	1.380.000	1.450.000
interessi dare	189,00	198,63
Canone mensile	10,00 * 3	10,00 * 2 + 15,00 * 1
Fido	20.000	20.000
<b>Oneri nel TEG</b>	= 30,00 * 4 = 120,00	= (20,00 + 15,00) * 4 = 140,00
<b>TEG</b>	= 189,00 * 36.500 / 1.380.000 + 120,00 * 100 / 20.000 = <b>5,599</b>	= 198,63 * 36.500 / 1.450.000 + 140,00 * 100 / 20.000 = <b>5,700</b>

- 2) Per le spese annuali addebitate una volta all'anno, quali ad esempio le spese assicurative connesse all'operazione di credito, è corretto computare l'intera quota annuale nel trimestre di addebito e nei successivi tre trimestri? Inoltre tale fattispecie rientra tra le spese addebitate "una tantum nell'anno"? Propongo il seguente esempio:

	Interessi ed oneri addebitati dal 01/01/2015 al 31/03/2015	Interessi ed oneri addebitati dal 01/04/2015 al 30/06/2015
numeri dare	1.380.000	1.450.000
interessi dare	189,00	198,63
Spese assicurazione	15,00	<b>0,00</b>
Commissione onnicomprensiva	50,00	50,00
Fido	20.000	20.000
<b>Oneri nel TEG</b>	= 50,00 * 4 + 15,00 = <b>215,00</b>	= 50,00 * 4 + <b>15,00</b> = <b>215,00</b>
<b>TEG</b>	= 189,00 * 36.500 / 1.380.000 + 215,00 * 100 / 20.000 = <b>6,074</b>	= 198,63 * 36.500 / 1.450.000 + 215,00 * 100 / 20.000 = <b>6,075</b>

- 3) Per gli oneri occasionali (es. il recupero del costo vivo delle spese di perizia) è corretto considerarle solo nel TEG del trimestre in cui sono addebitate moltiplicandole per 4?

Esempio:

	Interessi ed oneri addebitati dal 01/01/2015 al 31/03/2015	Interessi ed oneri addebitati dal 01/04/2015 al 30/06/2015
numeri dare	1.380.000	1.450.000

interessi dare	189,00	198,63
Recupero spese perizia	2,00	<b>0,00</b>
Commissione onnicomprensiva	50,00	50,00
Fido	20.000	20.000
<b>Oneri nel TEG</b>	<b>= (2,00 + 50,00) * 4 = 208,00</b>	<b>= 50,00 * 4 = 200,00</b>
<b>TEG</b>	<b>= 189,00 * 36.500 / 1.380.000 + 208,00 * 100 / 20.000 = 6,039</b>	<b>= 198,63 * 36.500 / 1.450.000 + 200,00 * 100 / 20.000 = 6,000</b>

- 4) In generale, è corretto per gli oneri addebitati con frequenza periodica inferiore all'anno, *una tantum nell'anno* e *occasionale*, NON procedere mai con algoritmi di stima in presenza di una modifica contrattuale della condizione nel periodo di riferimento della segnalazione?
- 5) In presenza di un conto corrente che nel corso del trimestre passa da non affidato ad affidato è corretto produrre due segnalazioni ed effettuare due controlli riferiti al superamento delle soglie Ministeriali, considerando come fossero due rapporti distinti?

Esempio: il conto corrente passa da NON affidato ad affidato il 16/05/2015.

	Interessi ed oneri maturati dal 01/04/2015 al 15/05/2015	Interessi ed oneri maturati dal 16/05/2015 al 30/06/2015	Interessi ed oneri addebitati dal 01/04/2015 al 30/06/2015
numeri dare	67.500	85.000	152.500
interessi dare	13,87	12,81	26,68
Commissione CIV	10,00	8,00	18,00
Comm. onnicomprensiva		3,08	3,08
Saldo massimo o fido	2.000	5.000	
<b>Oneri nel TEG</b>	<b>= 10,00 * 4 = 40,00</b>	<b>= (8,00 + 3,08) * 4 = 44,32</b>	
<b>TEG</b>	<b>= 13,87 * 36.500 / 67.500 + 40,00 * 100 / 2.000 = 9,500</b>	<b>= 12,81 * 36.500 / 85.000 + 44,32 * 100 / 5.000 = 6,387</b>	

- 6) la medesima logica può essere applicata anche nel caso opposto, ovvero in presenza di un conto corrente che da affidato diventa NON affidato nel corso del trimestre?
- 7) In presenza di un conto corrente affidato che nel corso del trimestre registra una variazione dell'importo del fido (aumento o diminuzione), è corretto produrre due segnalazioni ed effettuare due controlli, considerando come fossero due rapporti distinti?